

Report di Sostenibilità 2024



CENTRO
AGROALIMENTARE
DI PARMA

L'ortofrutta fa bene e fa del bene





Indice



CHI SIAMO

- . La nostra realtà*
- . La nostra storia*
- . La governance*



COME CI MISURIAMO

- . Gli stakeholder*
- . I temi di materialità e la matrice*
- . Le nostre performance*



IL NOSTRO IMPEGNO

- . Contribuiamo agli SDGs*
- . Alcuni dei nostri progetti*
- . Partnership per gli obiettivi*







Chi siamo

1

La nostra realtà

80.000 metri quadrati di superficie

30 imprese operanti

500 lavoratori in servizio

400.000 quintali di merce movimentata

3.500 tipologie di frutta presenti in mercato

36.630 ore di inclusione lavorativa



Il Centro Agroalimentare e Logistica Consortile di Parma (CAL) è stato costituito il 23 gennaio 1987. Promosso da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Camera di Commercio di Parma, è costituito in forma di società consortile a responsabilità limitata con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico, nonché la partecipazione minoritaria di privati, comprese le associazioni di categoria specificamente rappresentative del settore agroalimentare all'ingrosso. All'interno del Centro è presente il Mercato ortofrutticolo di Parma.

tipologie di ortaggi presenti in mercato **2.800**

**esercizi commerciali serviti dai
concessionari presenti in mercato** **250**

**persone servite settimanalmente
dalla Logistica Solidale** **10.000**

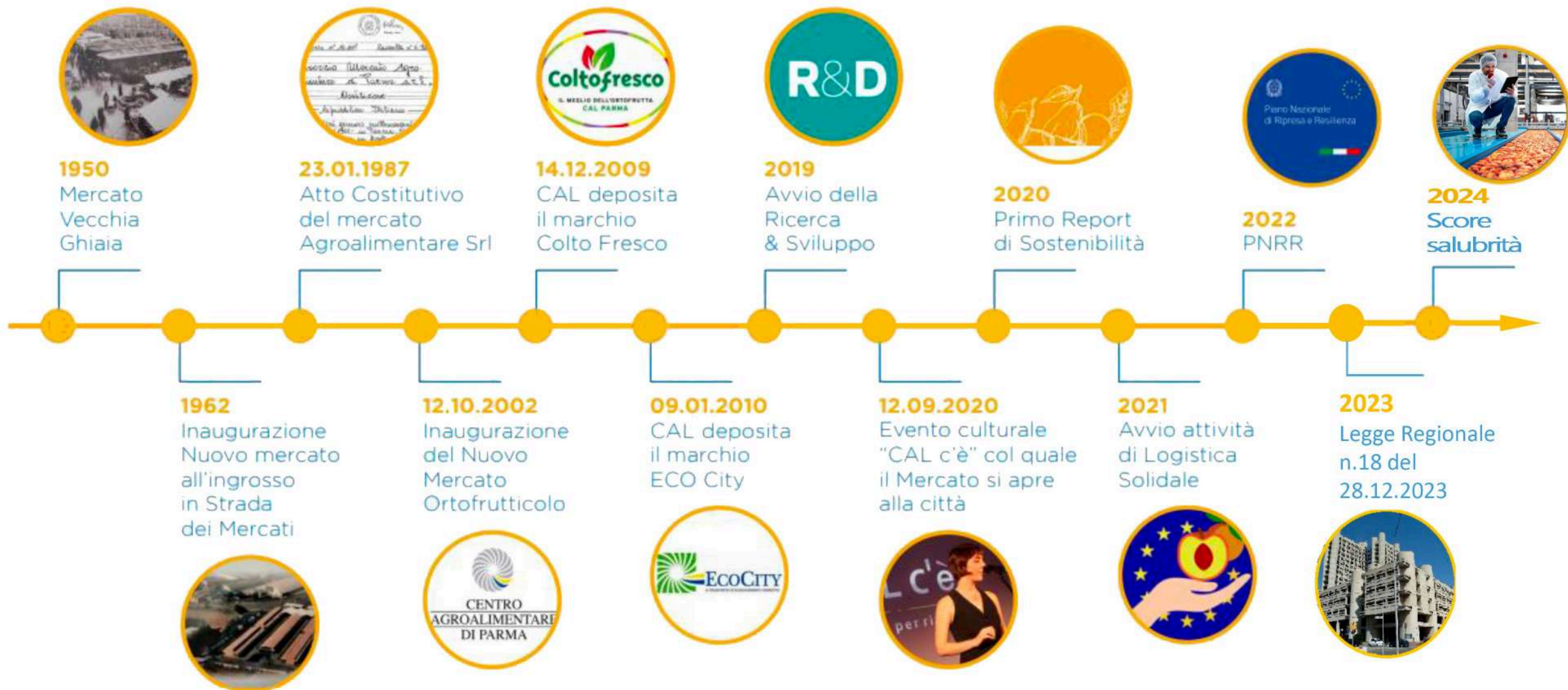
**associazioni non profit del territorio
aderenti al progetto della Logistica Solidale** **30**

**tonnellate di ortofrutta distribuita gratuitamente
da inizio attività a famiglie in stato di bisogno** **2.750**

ore di formazione **3.070**



La nostra storia



La Governance

L'organigramma operativo a fine 2024 di CAL è di seguito rappresentato. Il personale si è dotato di un modello a responsabilità condivisa basato sull'interscambialità delle informazioni. Il CDA, considerando la sostenibilità un valore, ha deliberato la costituzione di una Governance di Sostenibilità allo scopo di garantire un adeguato presidio e monitoraggio dei processi legati ai temi di sostenibilità.







Come ci misuriamo

2

Gli stakeholder

CAL Parma, anche per la sua funzione di Partecipata Pubblica, è inserito in un contesto lavorativo ampio e articolato. Oltre alla sua struttura manageriale e al personale, che affianca nella crescita professionale stagisti e tirocinanti, dispone di un fronte clienti che comprende concessionari di ortofrutta e affittuari del suo Centro Direzionale, oltre che di cooperative di servizi, consulenti e imprese artigiane specializzate. Si rapporta inoltre con soci istituzionali e privati, enti bancari e organi di controllo, e si muove all'interno di una rete virtuosa che comprende importanti realtà del territorio (istituzioni, volontariato, associazionismo, scuole di formazione).

MANAGEMENT

SOCI

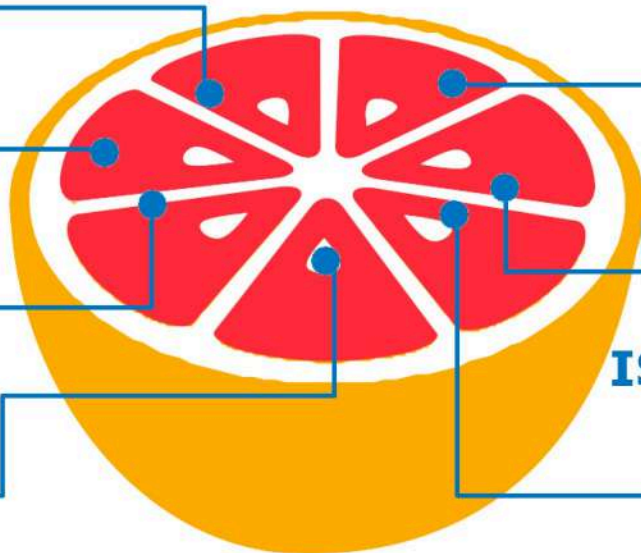
DIPENDENTI

CLIENTI

BANCHE

FORNITORI

**ISTITUZIONI, ONLUS
E FONDAZIONI
DEL TERRITORIO**



I temi di materialità e la matrice

CAL Parma ha individuato una serie di stakeholder ai quali chiede di esprimere il proprio grado di interesse nei confronti di alcuni “temi di materialità” frutto di una sintesi operata dall’azienda volta a circoscrivere l’azione di CAL ad alcune macroaree caratterizzate da principi di sostenibilità. Il risultato della consultazione è la “matrice di materialità”, che ci aiuta a capire come rapportarci con i nostri stakeholder e come orientare l’attività futura per elevare i nostri standard professionali nel nome delle “buone pratiche”.

QUESTI I TEMI INDIVIDUATI:

AMBIENTE

Contenimento dei consumi attraverso l’utilizzo di energia alternativa e di mezzi operativi di nuova generazione.

DIRITTI UMANI

Collaborazioni con istituzioni e associazionismo, inclusione sociale, risposte a requisiti ambientali e a bisogni della comunità. Attenzione ai diritti umani lungo la catena del valore.

LAVORO

Promozione del welfare e della crescita professionale, condivisione di metodi e informazioni, attenzione alle pari opportunità e rimozione di ogni forma di discriminazione.

SOCIETÀ

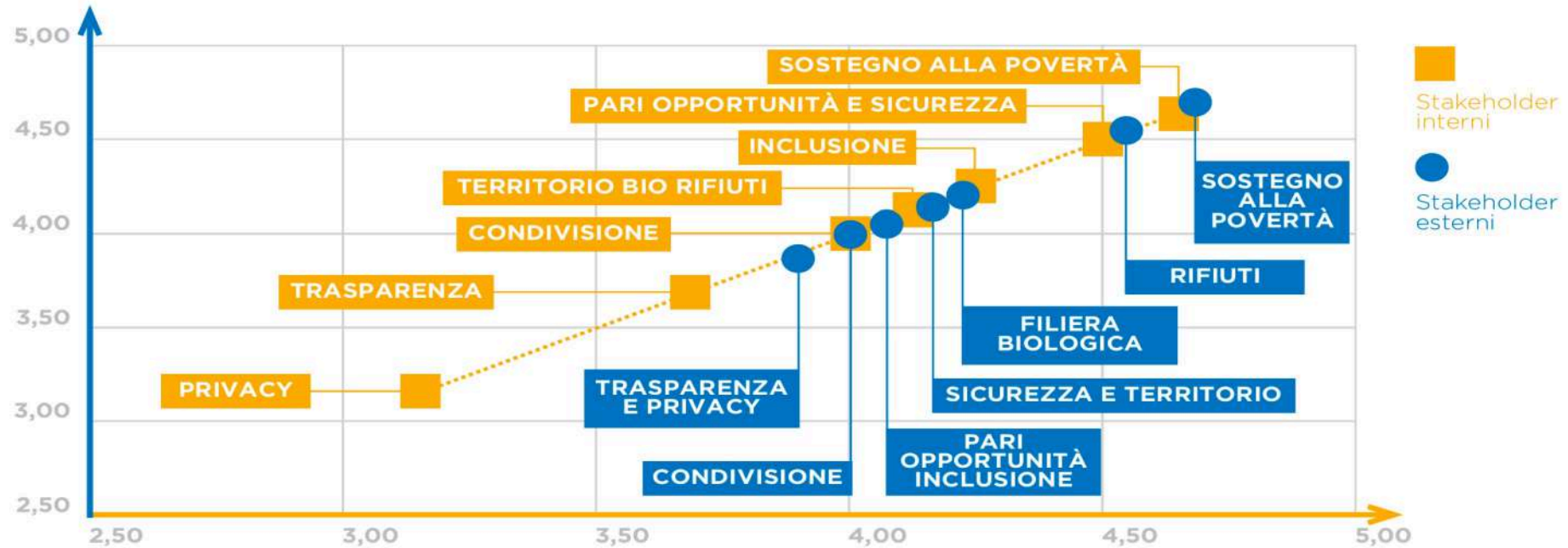
Rafforzamento delle relazioni con associazioni di volontariato, di categoria e di settore del territorio, rapporti con la cittadinanza, aggregazione con altri mercati all’insegna della sostenibilità e dei valori ambientali.

PRODOTTI/SERVIZI

Qualità e sicurezza alimentare di prodotti, salute e sicurezza degli operatori, incremento dei canali di comunicazione. Impegno a garantire una gestione di dati e informazioni nel rispetto delle misure di sicurezza e all’insegna della massima trasparenza.



La matrice di materialità



L'analisi di materialità misura la significatività di un insieme di ambiti tematici di sostenibilità per l'azienda e i suoi stakeholder. CAL Parma ha individuato una serie di stakeholder ai quali chiede di esprimere il proprio grado di interesse nei confronti di alcuni "temi di materialità", frutto di una sintesi operata dall'azienda volta a circoscrivere l'azione di CAL ad alcune macroaree. Il risultato della consultazione è questa "matrice di materialità", che ci mostra come le azioni più rilevanti per CAL (stakeholder interni) coincidono con quelle indicate dagli stakeholder esterni. La matrice mette inoltre in evidenza come le scelte di sostenibilità sociale (sostegno alla povertà, inclusione) siano di maggior rilevanza sia per CAL che per i suoi interlocutori esterni, avvalorando così la funzione sociale che CAL sta perseguendo.



Le nostre performance

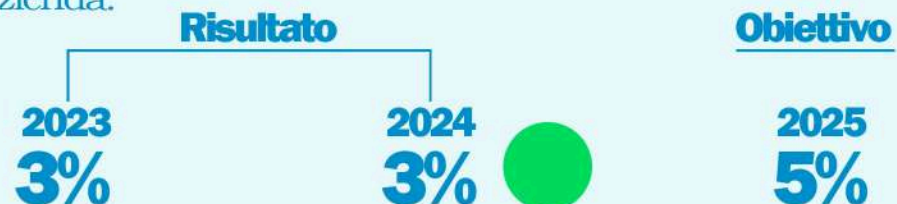
- 1** CAL Parma considera la parità di genere uno dei punti fermi della propria politica aziendale. I suoi dipendenti sono equamente divisi tra uomini e donne, e da 6 anni una di loro ricopre il ruolo di Direttore, caso raro nel panorama nazionale dei mercati agroalimentari. A parità di livello, le retribuzioni di uomini e donne sono le stesse. Queste sono le direttive che CAL intende rispettare anche in futuro.

Parità di genere - donne / totale



- 2** Dal 2019 l'attuale Direzione CAL ha significativamente investito sulla formazione, volta a supportare il personale e a rafforzare il modello organizzativo basato sull'intelligenza collaborativa delle persone, per una gestione flessibile rispetto alle esigenze e alle sfide future. La formazione, prerogativa essenziale per affrontare le attività di sviluppo e innovazione necessarie per il rilancio di CAL, è diventata e resterà uno dei cardini sui quali si fonderanno le scelte future dell'azienda.

Ore di formazione / ore del personale



LEGENDA


**OBIETTIVO
RAGGIUNTO**


**OBIETTIVO
LARGAMENTE SUPERATO**


**OBIETTIVO
SFIORATO**


**OBIETTIVO
NON RAGGIUNTO**

3 CAL Parma nel 2024 ha operato con l'obiettivo mirato di ridurre i propri consumi ponendo uno dei Goals dell'Agenda 2030 ("Città e comunità sostenibile") al centro delle proprie scelte. I risultati, sia sul piano economico che su quello della sostenibilità, sono evidenti, confermati da una notevole riduzione dei consumi di gas e corrente elettrica. Risultati ottenuti grazie ad un monitoraggio costante e ad una conseguente ottimizzazione dell'impiego degli impianti.

Gas (consumo in mc e riduzione percentuale rispetto all'anno precedente)



Corrente elettrica (consumo in kw/h e riduzione in percentuale rispetto all'anno precedente)



11 CITTÀ E COMUNI SOSTENIBILI



NUOVA AREA ECOLOGICA

Con l'installazione e l'attivazione dei nuovi compattatori ad alimentazione elettrica nel 2025, la nuova area ecologica sarà pienamente operativa e questo porterà ad una raccolta rifiuti, oltre che differenziata, ambientalmente più sostenibile.

LEGENDA


**OBIETTIVO
RAGGIUNTO**

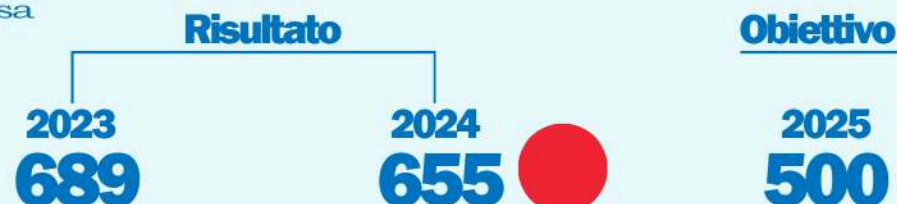

**OBIETTIVO
LARGAMENTE SUPERATO**


**OBIETTIVO
SFIORATO**


**OBIETTIVO
NON RAGGIUNTO**

4 Dopo un percorso iniziato nel 2019 nel corso del quale ha fatto da collante e coordinatore tra le associazioni non profit del territorio e la Regione Emilia-Romagna, CAL ha proseguito in collaborazione con Emporio Solidale Parma la propria attività nell'ambito dell'importantissimo progetto di Logistica Solidale mettendo a disposizione una piattaforma fisica, il personale competente e i mezzi tecnici necessari per accogliere e redistribuire gratuitamente ogni settimana frutta e verdura di primissima scelta a persone del territorio in stato di bisogno. Ha confermato così la sua vocazione solidale già espressa in passato facendola crescere in volumi e capacità di soddisfare bisogni

Tonnellate di prodotto distribuito rispetto all'anno precedente



5 Sul mancato raggiungimento dell'obiettivo (al quale ci siamo comunque avvicinati notevolmente) ha influito la frammentazione della durata dei singoli stage/tirocini.

Ore inclusione / totale ore dipendenti



LEGENDA


**OBIETTIVO
RAGGIUNTO**


**OBIETTIVO
LARGAMENTE SUPERATO**


**OBIETTIVO
SFIORATO**


**OBIETTIVO
NON RAGGIUNTO**

Le nostre performance

Accoglienza e inclusione

6 CAL Parma da anni lavora nell'ottica dell'accoglienza e dell'inclusione. E' diventato il punto di riferimento per istituzioni scolastiche, enti di formazione e servizi sociali, con i quali è in costante contatto e verso i quali rinnova la propria disponibilità ad accogliere persone per periodi più o meno lunghi di accompagnamento al lavoro, mettendo a loro disposizione il proprio personale e le sue competenze in un supporto quotidiano volto a mettere in luce le capacità dei singoli a prescindere da eventuali disabilità fisiche, psichiche, barriere linguistiche ed esperienze pregresse di disagio sociale. CAL non pone ostacoli pregiudiziali di alcuna natura, rispondendo così all'indirizzo del Goal 10 dell'Agenda 2030 ("Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni").

Nel dettaglio, tra le persone accolte in CAL (25 nel solo 2024) per stage, tirocini e alternanza scuola/lavoro, queste le percentuali suddivise per categoria:

Disabilità/disagio sociale: 56% (obiettivo 2025: **56%**)

Origine: 50% (metà delle persone accolte è di provenienza estera) (obiettivo 2025: **50%**)

Genere: 50% donne/50% uomini (obiettivo 2025: **50%/50%**)



LEGENDA


**OBIETTIVO
RAGGIUNTO**


**OBIETTIVO
LARGAMENTE SUPERATO**


**OBIETTIVO
SFIORATO**


**OBIETTIVO
NON RAGGIUNTO**



Contribuiamo agli SDGs

Nel 2015 i Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto l'Agenda 2030, un piano di sviluppo sostenibile comune articolato in 17 obiettivi chiamati Sustainable Development Goals (SDGs) inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale ed istituzionale entro il 2030. Tutti i Paesi sono chiamati a impegnarsi per definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere gli obiettivi fissati.

Anche CAL con le proprie attività si è impegnato a fornire il suo contributo per affrontare queste grandi sfide verso un sentiero sostenibile, sviluppando il proprio piano per lo sviluppo sostenibile delineato dall'Agenda 2030 e di seguito evidenzia i Goals a cui ha contribuito con il Piano di Sostenibilità 2024.



Alcuni nostri progetti

Una solidarietà non stop

La Logistica Solidale, fiore all'occhiello di CAL Parma, illustrata nel nostro report di Sostenibilità sin dalla sua prima edizione del 2020, ha visto nel 2024 lo sviluppo e l'applicazione della sua replicabilità come dimostra l'avvio dell'attività al Mercato di Cesena, partner di CAL in "Emilia Romagna Mercati Rete Di Imprese". Il progetto vede protagonista il nostro Centro Agroalimentare, sotto il coordinamento della Regione Emilia-Romagna e in collaborazione con Emporio Solidale Parma, capofila di una rete che vede coinvolte 30 associazioni non profit del territorio di Parma e provincia, oltre che di aree limitrofe (Piacenza e Reggio Emilia). La misura di sostegno è basata sulla distribuzione gratuita settimanale a persone in stato di indigenza di grandi quantitativi di frutta e verdura di prima scelta per i quali l'Unione Europea riconosce alle Associazioni di Produttori un contributo affinché la merce venga ritirata dal mercato e i prezzi siano calmierati. Un progetto virtuoso che vede CAL impegnato in prima linea, avendo allestito una piattaforma di scarico, stivaggio, composizione e ricarico della merce e andando così a sopperire ad un bisogno concreto. Le cifre danno l'idea della misura e dell'importanza del progetto: 584 tonnellate di frutta distribuita gratuitamente (senza interruzione anche nelle settimane centrali dell'estate nelle quali è tradizionalmente difficile dare continuità a certi servizi) solo nel 2024 a 10.000 persone in stato di bisogno. Il capitale umano e le competenze messe in campo da CAL sono l'ennesima conferma delle scelte che sottendono alle attività del nostro Centro improntate sull'inclusione, la solidarietà e la lotta agli sprechi. Assolvere alla propria funzione di azienda a partecipazione pubblica (quindi con una forte connotazione sociale) significa anche questo.

A parlare sono i numeri, aggiornati in tempo reale: quelli dei quantitativi distribuiti, del loro valore economico, della loro capillare distribuzione. Un percorso virtuoso all'insegna della trasparenza, della solidarietà e dell'efficienza che CAL, dopo Rimini e Cesena, vuole estendere anche al mercato di Bologna (l'altro Centro appartenente a "Emilia Romagna Mercati") in una sorta di "competizione virtuosa" nella quale l'unico vero vincitore (oltre ai produttori ai quali viene riconosciuto un ristoro) è il beneficiario del servizio, ovvero chi si trova in stato di bisogno.

Partnership per gli obiettivi

Lavorare insieme

L'impegno di CAL sul tema delle partnership (per contenere costi e consumi, ridurre sprechi e condividere know-how e best practices) si è sviluppato nel 2024 su 4 fronti: quello locale (il territorio di Parma), quello regionale, quello nazionale e quello internazionale. Tale conformazione (a cerchi concentrici) fotografa un quadro dal quale spicca la volontà netta e inequivocabile della nostra azienda di "lavorare insieme". Un concetto di cui spesso si abusa ma che nel caso di CAL è ampiamente dimostrato dai fatti. Sul piano locale, CAL ha tessuto una rete di rapporti e promosso progetti giunti a diversi stati di avanzamento (su tutti la Logistica Solidale).

Sul piano regionale, fondamentale è stata l'attività di "Emilia Romagna Mercati Rete Di Imprese", che ha visto operare sotto un unico marchio i Centri Agroalimentari di Parma, Bologna, Cesena e Rimini. Insieme agli altri Centri, CAL ha avviato iniziative soprattutto sul fronte dell'internazionalizzazione, uno dei principi fondanti della Rete stessa.

L'idea di partnership a livello nazionale ha preso forma nelle azioni svolte in team con ItalMercati, l'associazione che raccoglie i maggiori mercati italiani della quale CAL fa parte.

Ma è soprattutto sul fronte estero che la volontà di partnership è stata perseguita con particolare incisività. Sono state effettuate trasferte istituzionali, commerciali e promozionali in Germania, Spagna, Francia e Singapore.

L'impegno di CAL e della Rete hanno portato a fine 2023 a un riconoscimento dell'istituzione, la Legge Regionale n.18 del 28.12.2023, che in uno dei suoi articoli prevede un finanziamento delle nostre attività, sia quella di internazionalizzazione che quella di Logistica Solidale. Riguardo a quest'ultima, CAL, oltre ad avere supportato l'avvio dell'attività a Rimini, ha collaborato con la regione Emilia-Romagna nella diffusione della misura di sostegno organizzando incontri rivolti a rappresentanti delle altre regioni e di alcuni paesi esteri.